



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO V – GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

**CONFERIMENTI DEI RSU DI ALCUNI COMUNI DELLA SRR AGRIGENTO PROVINCIA EST PRESSO
L'IMPIANTO DELLA SOCIETÀ TRAPANI SERVIZI S.P.A**

IL DIRIGENTE GENERALE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152;

Visto il D.Lgs. 16 Gennaio 2008 n. 4 *“Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale”*;

Vista la legge regionale 16 Dicembre 2008, n. 19, recante *“Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;

Visto il D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 – *Attuazione della Direttiva 1999/31/Ce-Discariche di rifiuti*;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 04 Gennaio 2018 con il quale all'Ing. Salvatore Cocina viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

Visto il D.D.G. n. 158 del 26 febbraio 2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 5 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti all' Arch. Rosalba Consiglio;

Vista la legge regionale n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii *“Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”*;

Visto l'art. 1 comma 2 della legge regionale n. 9/2010, *“.....Il conferimento dei rifiuti avviene previo decreto emanato dal competente Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, che verifichi l'esistenza di tutte le condizioni necessarie al conferimento stesso”*;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 14 giugno 2016, pubblicato sulla GURS n. 28 del 1 luglio 2016, Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni.

Visto il D.D.S. n. 861 del 10 agosto 2018 con il quale è stato definito il nuovo piano dei conferimenti dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti nel territorio di alcuni comuni della provincia di Agrigento e il comune di Piazza Armerina;

Visto il D.D.G. n. 529 del 23 maggio 2019 con il quale è stato definito un nuovo piano dei conferimenti dei rifiuti solidi urbani indifferenziati prodotti nei territori di alcuni comuni della provincia di Agrigento presso l'impianto di gestito dalla società Sicula Trasporti s.r.l.;

Visto il D.D.G. n. 402 del 8 maggio 2018 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ai sensi dell'art.208 del D.Lgs 152/2006 autorizza la Soc. Trapani Servizi S.p.a. per un impianto mobile di triturazione, con una capacità massima giornaliera di 480 t, dotato di vaglio, per il trattamento di rifiuti non pericolosi e per le operazione R12 e D14 di cui rispettivamente, agli allegati B e C della parte IV del D.Lgs 152/2006;

Vista la nota prot. n. 23217 del 31 maggio 2019, con la quale il Servizio 7 del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti approva la polizza fidejussoria stipulata dalla Soc. Trapani Servizi, a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio dell'attività di campagna di recupero di rifiuti mediante un impianto mobile di triturazione per un quantitativo massimo di 300 Ton/die per una quantità complessiva di 36.000 Tonn., avente la durata dal 1 giugno al 30 settembre 2019, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3, punto 2 del D.D.G. n. 402 del 08 maggio 2018;

Visto il D.D.G. n. 006 del 17 gennaio 2011 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ha rilasciato alla società Trapani Servizi s.p.a., con sede in Trapani, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione e gestione per l'impianto I.P.P.C., consistente in un lotto di discarica per rifiuti non pericolosi, lotto "F", sito in c.da Montagnola Cuddia della Borraena, nel territorio del Comune di Trapani;

Visti i Decreti n. 1391 del 15 settembre 2014 di ampliamento della vasca "F" di discarica, n. 57 del 13 febbraio 2018 per il progetto di "Modifica sostanziale del piano di abbancamento dei rifiuti dei lotti denominati vasca F e ampliamento vasca F, della discarica per rifiuti non pericolosi, sita in c.da Borraena in Trapani e n. 1724 del 21 dicembre 2018 per il progetto di "Seconda modifica sostanziale del piano di abbancamento dei rifiuti dei lotti denominati vasca F e ampliamento vasca F a modifica dei precedenti Decreti, rilasciati dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti alla società Trapani Servizi s.p.a., riferiti all'impianto I.P.P.C. di discarica per rifiuti non pericolosi, sito in c.da Montagnola Cuddia della Borraena, nel territorio del Comune di Trapani;

Visto il D.R.S. n. 913 del 15 settembre 2008 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ha rilasciato alla Trapani Servizi S.p.A., con sede in Trapani, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione e gestione per un impianto di selezione e biostabilizzazione sito in C.da Belvedere nel territorio Comune di Trapani;

Visto il D.R.S. n. 248 del 26/03/2009 modificato con D.D.G. n. 901 del 02/12/2011 e con D.D.G. n. 443 del 10/8/2012 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Ambiente ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Sicula Trasporti s.r.l, per la realizzazione di un impianto di trattamento e gassificazione per rifiuti urbani a servizio della discarica sita in c.da Grotte S. Giorgio Ovest in Catania;

Visto il D.R.S. n. 1004 del 1/10/2009, modificato con D.D.G. n. 901 del 02/12/2011 del Dipartimento Territorio ed Ambiente, e con D.D.G. n. 518 del 01/06/2018 del Dipartimento Acqua e Rifiuti di l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Sicula Trasporti s.r.l, per la realizzazione di un impianto di biostabilizzazione della frazione umida di rifiuti urbani non pericolosi derivanti da attività di separazione della frazione umida in in c.da Coda Volpe in Catania;

Visto il D.D.G. n. 649 del 20/11/2012 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Ambiente ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale per il "Progetto per la realizzazione e l'esercizio di una discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in c.da Grotte S. Giorgio comune di Lentini (SR)...", a servizio della piattaforma per il trattamento dei rr.ss.uu. in c.da Coda Volpe in Catania, gestore IPPC Sicula Trasporti s.r.l.;

Visto il D.D.G. n. 37 del 31/01/2018 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale per il "*Progetto di ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in c.da Grotte San Giorgio nei comuni di Lentini e Catania tramite realizzazione del bacino C e successiva riprofilatura di tutti i bacini*", consistente nella modifica sostanziale del D.D.G. n. 649 del 20/11/2012;

Vista la nota del 17/06/2019 assunta al nostro prot. n. 25746 del 17/06/2019 con la quale la società Sicula Trasporti s.r.l., nella qualità di gestore dell'impianto di TMB sito in Catania c.da Coda Volpe, chiede che vengano ridotti i rifiuti conferiti, considerato che gli stessi aumentano nel periodo estivo, poiché al verificarsi di un qualsiasi imprevisto l'impianto si potrebbe trovare nella necessità di ridurre le quantità ricevute;

Vista la nota del 17/06/2019 assunta al nostro prot. n. 25770 del 17/06/2019 con la quale la società Sicula Trasporti s.r.l., nella qualità di gestore dell'impianto di TMB sito in Catania c.da Coda Volpe, comunica che in pari data si sono verificati problemi meccanici all'impianto di trattamento meccanico autorizzato con AIA

n. 248 del 26/3/2009, quindi il conferimento sta subendo, e continuerà a subire per alcuni giorni un rallentamento;

Vista la nota del 19/06/2019 assunta al nostro prot. n. 26154 del 19/06/2019 con la quale la società Sicula Trasporti s.r.l., nella qualità di gestore dell'impianto di TMB sito in Catania c.da Coda Volpe, comunica che in merito al guasto della linea O e 3 dell'impianto di trattamento, come comunicato con le precedenti note, la linea 3 è stata riemessa in funzione e che sono in corso i lavori per il ripristino della linea O. Inoltre la società registra un aumento delle quantità di rifiuti conferiti, causando un accumulo nella zona di conferimento ed una temporanea sospensione alla ricezione dei rifiuti;

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere alla rimodulazione dei rifiuti già conferiti presso l'impianto di T.M.B. sito in c.da Coda Volpe il Catania, gestito dalla società Sicula Trasporti;

Vista la nota prot. n. 5141 del 18/06/2019 assunta al nostro prot. n. 26107 del 19/06/2019 con la quale la società Trapani Servizi S.p.a., nella qualità di gestore dell'impianto di TMB sito in Trapani c.da Belvedere, comunica di poter fornire supporto istituzionale al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti per la soluzione del nascente stato di emergenza e per i tempi prospettati (2-3 mesi) attraverso il trattamento del rifiuto indifferenziato CER 200301 per un quantitativo massimo pari a circa 80 t/g, a condizione che i due principali flussi prodotti (CER 191212 sopravaglio e CER 190501 sottovaglio stabilizzato) vengano successivamente trasferiti presso altri siti di discarica autorizzati;

Vista la nota prot. n. 5148 del 18/06/2019 assunta al nostro prot. n. 26094 del 19/06/2019 con la quale la società Trapani Servizi S.p.a., nella qualità di gestore dell'impianto di TMB sito in Trapani c.da Belvedere, conferma la propria disponibilità di cui alla sopracitata nota in merito ai flussi di rifiuti CER 200301;

Considerato che sono in itinere di approvazione, diversi progetti per la realizzazione e/o l'ampliamento di impianti di trattamento e di discarica;

Considerato che presso l'impianto gestito dalla società Trapani Servizi s.p.a. sito in Trapani c.da Belvedere attualmente vengono conferiti circa 190 t/g di rifiuti solidi urbani indifferenziati;

Considerato inoltre, la limitata capacità volumetrica residua della vasca della discarica di c.da Borranea gestita dalla società Trapani Servizi s.p.a., che ha come priorità quella di assicurare lo smaltimento degli rr.ss.uu. prodotti dal comune di Trapani e da quelli del Libero Consorzio Comunale di Trapani;

Considerato che la suddetta disponibilità manifestata dalla società Trapani Servizi s.p.a. è limitata alla sola fase di trattamento meccanico-biologico;

Ravvisata la necessità di individuare un sito di smaltimento dove poter conferire la frazione di sottovaglio biostabilizzata CER 190501, decadente dal trattamento meccanico dei RUR, effettuato dall'impianto della Società Trapani Servizi s.p.a., prendendo atto che i flussi relativi al sopravaglio continuano ad essere smaltiti nei medesimi siti in atto utilizzati dalla società Trapani Servizi s.r.l.;

Ritenuto di individuare nell'impianto di discarica gestito dalla società Sicula-Trasporti s.r.l. in c.da Grotte S. Giorgio, il sito dove smaltire la frazione di sottovaglio biostabilizzata CER 190501 decadente dal trattamento meccanico dei RUR dei Comuni autorizzati con il presente provvedimento;

Ritenuto di individuare nell'impianto di TMB gestito dalla società Trapani Servizi s.p.a. in Trapani, il sito dove poter fare conferire, in via temporanea e straordinaria, i rifiuti indifferenziati urbani non pericolosi prodotti dai comuni di Agrigento, Aragona, Camastra, Campobello di Licata, Canicatti, Casteltermini, Castrolibero, Comitini, Favara, Joppolo Giancaxio, Lampedusa e Linosa, Licata, Montallegro, Palma di Montechiaro, Racalmuto, Realmonte, Sant'Angelo Muxaro, Santa Elisabetta e Siculiana (vedi allegato A);

Considerato essenziale il rispetto, da parte di ogni comune della Regione Siciliana, delle vigenti normative sia Nazionali che Regionali riguardanti la materia ed in particolare quelle relative alla raccolta differenziata agevolando laddove possibile i comuni con percentuale più alta;

Considerato il progressivo aumento delle percentuali di raccolta differenziata raggiunta dai comuni della Regione Siciliana e nelle more dell'entrata in funzione di nuove discariche;

Ritenuto necessario, alla luce delle valutazioni di cui sopra, effettuare variazioni ai piani dei conferimenti precedentemente emanati e che risulta necessario coordinare le disposizioni contenute nei decreti e nelle autorizzazioni citate al fine di pervenire ad una organica azione finalizzata al ripristino delle condizioni ordinarie della gestione del ciclo integrato dei rifiuti;

Ritenuto che occorre provvedere in merito, al fine di evitare l'insorgere o l'aggravarsi di emergenza igienico-sanitarie;

DECRETA

Art. 1

1. Per le motivazioni di cui in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente richiamate, i comuni di Agrigento, Aragona, Camastra, Campobello di Licata, Canicatti, Casteltermini, Castrofilippo, Comitini, Favara, Joppolo Giancaxio, Lampedusa e Linosa, Licata, Montallegro, Palma di Montechiaro, Racalmuto, Realmonte, Sant'Angelo Muxaro, Santa Elisabetta e Siculiana di cui all'Allegato "A", con il presente provvedimento sono autorizzati al conferimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati non pericolosi prodotti nei propri territori, presso l'impianto gestito dalla società Trapani Servizi s.p.a, sito in c.da Belvedere in Trapani per il trattamento meccanico-biologico, e per il successivo smaltimento della frazione di sottovaglio biostabilizzata CER 190501 decadente dal trattamento meccanico dei RUR dei Comuni autorizzati con il presente provvedimento presso l'impianto di discarica gestito dalla società Sicula Trasporti s.r.l. in c.da Grotte S. Giorgio;
2. Il presente provvedimento avrà decorrenza dal 21 giugno 2019 e fino al 30 settembre 2019.
3. Le quantità indicate nel predetto allegato non costituiscono massimi inderogabili né per i comuni né per il gestore degli impianti infatti, ove questi ultimi abbiano maggiori spazi disponibili per il conferimento dei Rifiuti Solidi Urbani, fermo restando il pretrattamento di tritovagliatura e biostabilizzazione, possono utilizzarli per ulteriori quantità.
4. Restano salve tutte le vigenti disposizioni di legge in materia, specie quelle relative ai criteri di ammissibilità dei rifiuti, così come previsto dal D.M. 27/09/2010 e ss.mm.ii, dal D.Lgs. n. 36/2003 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii., dal D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dalle Ordinanze Rif. del Presidente della Regione Siciliana vigenti, nonché quelle di cui ai decreti di Autorizzazione Integrata Ambientale riferiti agli impianti di cui sopra, che il soggetto gestore è tenuto a rispettare.
5. Tutti i Comuni conferitori nel predetto impianto TMB di Trapani sono diffidati a ridurre i quantitativi di rifiuto indifferenziato incrementando la raccolta differenziata fino alle percentuali previste per legge, ribadendo altresì ogni responsabilità degli stessi per gli effetti conseguenti al mancato raggiungimento di tale obiettivo minimo di raccolta differenziata.
6. Le presenti disposizioni urgenti sono finalizzate ad evitare interruzioni di servizi di pubblico interesse e conseguenti stati di crisi ambientale e igienico sanitaria.
7. Il Dipartimento resta estraneo ai rapporti contrattuali che le parti porranno in essere a seguito del presente provvedimento.
8. Il presente provvedimento annulla e sostituisce il D.D.G. n. 529 del 23 maggio 2019 e modifica il D.D.G. n. 861 del 10 agosto 2018 annullando soltanto i Comuni presenti nell'allegato "B", che costituisce parte integrante del decreto stesso.

Art.2

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014 come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/2015. Viene altresì trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, al Presidente della Regione Siciliana, alle Prefetture di Catania, Siracusa, Trapani ed Agrigento, alla Città Metropolitana di Catania, ai Liberi Consorzi Comunali di Siracusa, Trapani ed Agrigento, all'ARPA

Sicilia, con l'obbligo di notificarlo alle Direzioni Provinciali di competenza, all'ASP Provinciale di Palermo, Catania, Siracusa, Agrigento e Trapani con l'obbligo di notificarlo alle Direzioni Provinciali di competenza, alle SS.RR.RR. Agrigento Provincia Est e Trapani Provincia Nord, con l'obbligo di notificarlo ai comuni interessati appartenenti territorialmente, ai gestori delle società Trapani Servizi. s.p.a. e Sicula Trasporti s.r.l..

Palermo, li 19 giugno 2019

l'Istruttore
sig. Filippo Valenza

Il Funzionario
dott. Girolamo Grillo

Il Dirigente del Serv. 5
(arch. Rosalba Consiglio)



ALLEGATO "A" D.D.G. n. 718 del 19-06-2019

	COMUNE	PROV.	IMPIANTO	T/g	SRR
1	AGRIGENTO	AG	TRAPANI SERVIZI	21,0	AG PROV EST
2	ARAGONA	AG	TRAPANI SERVIZI	4,0	AG PROV EST
3	CAMASTRA*	AG	TRAPANI SERVIZI	1,0	AG PROV EST
4	CAMPOBELLO DI LICATA*	AG	TRAPANI SERVIZI	1,5	AG PROV EST
5	CANICATTI'*	AG	TRAPANI SERVIZI	10,0	AG PROV EST
6	CASTELTERMINI	AG	TRAPANI SERVIZI	3,5	AG PROV EST
7	CASTROFILIPPO	AG	TRAPANI SERVIZI	1,0	AG PROV EST
8	COMITINI	AG	TRAPANI SERVIZI	0,5	AG PROV EST
9	FAVARA*	AG	TRAPANI SERVIZI	8,0	AG PROV EST
10	JOPPOLO GIANCAXIO	AG	TRAPANI SERVIZI	0,5	AG PROV EST
11	LAMPEDUSA E LINOSA*	AG	TRAPANI SERVIZI	15,0	AG PROV EST
12	LICATA*	AG	TRAPANI SERVIZI	10,0	AG PROV EST
13	MONTALLEGRO	AG	TRAPANI SERVIZI	1,0	AG PROV EST
14	PALMA DI MONTECHIARO*	AG	TRAPANI SERVIZI	8,0	AG PROV EST
15	RACALMUTO	AG	TRAPANI SERVIZI	2,0	AG PROV EST
16	REALMONTE	AG	TRAPANI SERVIZI	1,5	AG PROV EST
17	SANTA ELISABETTA	AG	TRAPANI SERVIZI	0,5	AG PROV EST
18	SANT'ANGELO MUXARO	AG	TRAPANI SERVIZI	0,5	AG PROV EST
19	SICULIANA	AG	TRAPANI SERVIZI	1,0	AG PROV EST

* conferimento parziale con D'Angelo-Alcamo

IL DIRIGENTE GENERALE
Ing. Salvatore Cocina